



Determina n. 232/2024

Roma, 20 dicembre 2024

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO POST-DOTTORALE, DELLA DURATA DI N. 24 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI, DI IMPORTO ANNUO PARI A € 28.000,00 LORDO PERCIPIENTE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MUSEO ENRICO FERMI" DAL TITOLO "IL MUSEO ENRICO FERMI TRA PASSATO E FUTURO: PROTAGONISTI, MEMORIA STORICA E PROSPETTIVA PER L'AVVENIRE".

BANDO N. 24(24)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (di seguito "CREF");

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, recante "Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 102 del 25 ottobre 2024;

VISTO il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 13 del 26 gennaio 2022;

VISTO il regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2024-2026 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 69 del 27 settembre 2024, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 79 del 27 settembre 2024 con la quale è stato approvato il finanziamento del suddetto assegno di ricerca nell'ambito del Progetto Museo Enrico Fermi, dal titolo "Il Museo Enrico Fermi tra passato e futuro: protagonisti, memoria storica e prospettiva per l'avvenire", ed è stata attivata la relativa selezione pubblica;



VISTO l'art. 6, comma 4 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, convertito con modificazioni dalla legge del 23 febbraio 2024, n. 18, con cui è stata disposta la proroga per indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca dal 31 dicembre 2023 al 31 luglio 2024;

VISTO l'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”, con cui è stata disposta la proroga per indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca dal 31 luglio 2024 al 31 dicembre 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di assegni di ricerca;

VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha rivalutato l'importo minimo annuale previsto per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice della Amministrazione Digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio,



del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il bilancio unico di previsione per il 2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 144 del 18 dicembre 2024;

ACCERTATA la copertura sulle pertinenti voci di bilancio per sostenere i costi dell’assegno di ricerca di cui al presente bando;

RITENUTO opportuno e necessario emanare preliminarmente il presente bando di selezione pubblica per garantire quanto prima l’inizio delle attività di ricerca previste.

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto della selezione pubblica

1. Il CREF indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo post-dottorale della durata di n. 24 mesi, eventualmente rinnovabile secondo le disposizioni vigenti, di importo annuo pari a € 28.000,00 lordo percipiente, nell’ambito del Progetto “Museo Enrico Fermi”, dal titolo “Il Museo Enrico Fermi tra passato e futuro: protagonisti, memoria storica e prospettiva per l’avvenire”, per lo svolgimento di attività di ricerca presso il CREF.
2. Il contratto è inquadrato in regime di diritto privato come di seguito specificato:
 - Tipo dell’assegno di ricerca: post-dottorale
 - Importo lordo annuo amministrazione: euro 35.000,00
 - Importo lordo annuo percipiente: euro 28.000,00
 - Titolo del progetto: progetto Museo Enrico Fermi
 - Referente scientifica: dott.ssa Miriam Focaccia
3. L’attività di ricerca verterà su: storia delle istituzioni scientifiche e storia della fisica tra fine Ottocento e metà Novecento; nuove pratiche della museografia scientifica e della comunicazione scientifica; attività di outreach legate al Museo Enrico Fermi; attività di comunicazione relativamente alle iniziative museali e culturali del CREF.
4. L’assegno è corrisposto all’intestatario del contratto in rate mensili di pari importo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione



1. Possono partecipare alla procedura selettiva gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica previste dal presente bando, nonché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. età non inferiore ai 18 anni;
 - b. godimento dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza;
 - c. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione;
 - d. conoscenza della lingua inglese;
 - e. conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
 - f. diploma di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed equiparati, ovvero diploma di laurea (DL) conseguito precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, in: Fisica, Storia, Storia e Conservazione dei beni culturali, Scienze della comunicazione, Lettere, Filosofia.
 - g. possesso del titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale in Fisica, Storia, Storia e Conservazione dei beni culturali, Scienze della comunicazione, Lettere, Filosofia.
2. Possono partecipare alla selezione studiosi italiani o stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca o titolo equivalente all'estero, nonché studiosi stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca in Italia.
3. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la commissione esaminatrice è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal presente bando secondo le modalità previste dal Regolamento per il conferimento degli Assegni di ricerca del CREF.
4. Alla procedura selettiva non sono ammessi:
 - a. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un ricercatore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - b. coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni (ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso);
 - c. coloro che abbiano usufruito presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della legge n. 240/2010 di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22



e 24 della medesima legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della suddetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.;

- d. il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
5. I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori, l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.
6. L'Amministrazione del CREF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – Esclusione dalla selezione

1. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
 - a. mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
 - b. difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
 - c. mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.
2. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.
3. La commissione esaminatrice può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Art. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione

1. Le domande dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato A) e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 20 gennaio 2025**. Non saranno prese in considerazione le domande tardive.
2. La domanda deve essere inviata da un indirizzo PEC intestato al candidato, all'indirizzo PEC del CREF centrofermi@pec.centrofermi.it entro il predetto termine. La domanda deve essere consegnata riportando



nell'oggetto dell'e-mail “Bando n. 24(24) – Assegno di ricerca post-doc”. Alla PEC dovrà essere allegata un'unica cartella in formato ZIP contenente tutti i documenti richiesti dal presente bando, compresi gli allegati, in formato PDF. Le domande pervenute con modalità diversa saranno dichiarate inammissibili.

3. I candidati stranieri possono inviare la domanda via e-mail all'indirizzo: segreteria@cref.it e riceveranno una e-mail di conferma. È onere del candidato verificare l'arrivo della conferma, altrimenti deve contattare l'ufficio amministrativo del CREF. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto della e-mail “Call n. 24(24) – Post-doc research grant”.
4. Saranno escluse dalla procedura selettiva le domande non presentate secondo la modulistica allegata (Allegati A e B) o prive della firma del candidato.

Art. 5 – Domanda di ammissione

1. Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla loro esattezza, il richiedente deve dichiarare in modo chiaro e preciso nella domanda (Allegato A), sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale (solo per i cittadini italiani),
 - c) luogo di residenza e indirizzo di posta elettronica per la corrispondenza;
 - d) la propria cittadinanza;
 - e) di conoscere la lingua straniera richiesta dal presente bando; il richiedente con cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
 - f) il possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - g) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre (l'Amministrazione può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
 - h) di non avere condanne penali, o di dichiarare subite eventuali condanne, indicando gli estremi delle relative sentenze, e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - i) di essere/non essere dipendente dello Stato, specificando di essere/non essere un lavoratore dipendente presso Università ed altri enti di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010;
 - j) se iscritti ad un diploma di laurea (DL), diploma di laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM), dottorato di ricerca con borsa di studio o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere a conoscenza che, in caso di conseguimento dell'assegno, la frequenza a tali corsi e la fruizione della borsa di studio di dottorato sono incompatibili con la tenuta del contratto;
 - k) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, indicando il tipo di laurea, la data di



conseguimento, l'Ateneo che lo ha rilasciato e la votazione/valutazione finale conseguita; il candidato con titolo/i conseguito/i all'estero deve dichiarare di aver ottenuto il relativo riconoscimento indicando nella domanda gli estremi del provvedimento o deve allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato nel presente bando;

- l) di possedere ogni altro requisito di cui all'art. 2 del presente bando;
- m) (eventuale) di essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 e loro durata;
- n) (eventuale) di essere stato titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 e loro durata;
- o) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando.

2. La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione. All'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità o passaporto del candidato in corso di validità;
- b) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, contenente la seguente dicitura "Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679";
- c) titoli ritenuti idonei ai fini della selezione quali, ed esempio, attestati di frequenza a corsi di specializzazione, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero);
- d) un massimo di n. 8 pubblicazioni scientifiche tra articoli originali su riviste e atti di convegni (compresi eventuali articoli su riviste a stampa) sul tema di ricerca oggetto del bando;
- e) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente un elenco riassuntivo firmato di tutti i documenti presentati ai fini della selezione (Allegato B);
- f) in caso di candidato straniero, è necessario allegare la copia di un permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

3. Per quanto riguarda i titoli conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione, il candidato:

- in caso di titoli riconosciuti validi nel territorio italiano, deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero;
- in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato diploma supplement. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese.



4. Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.
7. I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
5. Il CREF ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
6. È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica certificata personale al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni variazione di tale indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica centrofermi@pec.centrofermi.it (o, solo per i candidati stranieri, a segreteria@cref.it).

Art. 6 – Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio di Amministrazione del CREF, su proposta del referente dell'attività di ricerca oggetto del presente bando, sentiti il Direttore scientifico e il Direttore amministrativo del CREF.
2. La commissione è costituita da tre componenti effettivi, di cui uno dovrà essere il referente scientifico del progetto, e da un membro supplente, interni o esterni al CREF, con il profilo di ricercatori o docenti universitari (eventualmente anche in quiescenza), ovvero di esperti della materia.
3. La commissione può svolgere il procedimento di selezione anche con modalità telematiche.
4. La commissione ha la facoltà di nominare un segretario che verbalizzi le riunioni.

Art. 7 – Selezione

1. Nella sua prima riunione, la commissione esaminatrice stabilirà esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando.
2. La valutazione complessiva è espressa in centesimi, come di seguito indicato:
 - a. fino ad un massimo di 60/100 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine verranno attribuiti:
 - fino a 5 punti per il voto di laurea;
 - fino a 10 punti per un massimo di 8 pubblicazioni e altri prodotti di ricerca attinenti all'assegno di ricerca;
 - fino a 20 punti per attività di ricerca documentate in materie attinenti all'assegno di ricerca come indicate nel presente bando, sia in Italia che all'estero, con riferimento a qualità, quantità, continuità;



- fino a 15 punti per attività di outreach e terza missione rivolte alle scuole e al pubblico;
 - fino a 10 punti per altre attività documentate nel curriculum vitae (ad esempio, formazione scientifica, partecipazione a convegni in qualità di oratore, conoscenza di metodiche e strumenti di analisi attinenti alle attività di cui al presente al bando, premi, attività di terza missione).
- b. fino ad un massimo di 40/100 punti per il colloquio.
3. I candidati sono informati sugli esiti della valutazione dei titoli prima dell'espletamento del colloquio mediante comunicazione di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nel modulo di presentazione della domanda.
 4. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 40/60 dei punti disponibili per i titoli e il curriculum scientifico-professionale.
 5. Il colloquio può essere svolto in videoconferenza, previa autorizzazione della commissione, purché l'identità del richiedente possa essere riconosciuta con certezza. A tal fine il richiedente, in sede di colloquio, dovrà esibire un valido documento di identità.
 6. La modalità di svolgimento del colloquio (modalità telematica o in presenza), l'eventuale link di accesso all'aula virtuale, la data, l'orario, e le altre eventuali informazioni, saranno pubblicate esclusivamente sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Bandi e gare" almeno venti giorni prima della prova. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
 7. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia a partecipare al concorso a tutti gli effetti.
 8. Nel corso del colloquio la commissione verificherà la capacità del candidato di affrontare gli argomenti e le questioni relative all'assegno di ricerca in oggetto e, in particolare: storia della fisica, con particolare riferimento alle vicende scientifiche e istituzionali che hanno visto protagonista l'Istituto di Fisica di via Panisperna, dalle origini fino alla metà degli anni '30 del Novecento; nuove pratiche e panoramiche della museografia scientifica moderna e contemporanea; percorso di studi svolto e sulle eventuali esperienze lavorative e capacità di affrontare in maniera autonoma gli argomenti e le questioni relative al progetto di ricerca; conoscenza di almeno una lingua straniera.
 9. Il colloquio potrà essere svolto anche in lingua inglese, su richiesta del candidato.
 10. Durante il colloquio, per i soli candidati stranieri, si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
 11. Al termine dei lavori, la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, indicando i voti ottenuti in sede di colloquio.
 12. I candidati saranno inseriti nella graduatoria di merito se avranno ottenuto un punteggio nel colloquio pari ad almeno 28/40 punti.



13. La commissione redige la graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio finale complessivo, che si ottiene sommando il punteggio dei titoli e del curriculum scientifico-professionale e il punteggio del colloquio. Il punteggio finale complessivo identifica il vincitore o i vincitori, a seconda del numero degli assegni posti a concorso.
14. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore amministrativo, e pubblicata sul sito istituzionale del CREF nella sezione “Amministrazione trasparente”. Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione.
15. In caso di rinuncia o recesso del candidato vincitore dal contratto, l’assegno può essere attribuito ai vincitori secondo l’ordine della graduatoria.
16. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8 – Stipula del contratto

1. Il/la candidato/a vincitore/vincitrice, in possesso dei suddetti requisiti, a seguito dell’approvazione degli atti della presente procedura, sottoscriverà un contratto di diritto privato.
2. Per i richiedenti stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno, la data di decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al completamento dell’iter di rilascio del permesso stesso.
3. Il vincitore della selezione, convocato dall’ufficio del Personale per la sottoscrizione del contratto tramite posta elettronica, perderà il diritto all’assegno di ricerca qualora non dichiarerà di accettare il contratto o non avvii l’attività entro il termine comunicato, fatti salvi motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentati.

Art. 9 – Diritti, doveri e obblighi del Titolare dell’assegno

1. Il rapporto è regolato da contratto individuale, secondo quanto previsto dalle leggi applicabili e dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca del CREF.
2. L’attività di ricerca è flessibile, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, ed è svolta sotto la guida del coordinatore/responsabile del progetto e dell’attività di ricerca, con condizioni di autonomia rispetto al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orari di lavoro predeterminati.
3. L’assegnista deve fare riferimento alla struttura di ricerca che ha richiesto l’attivazione del contratto. L’attività di ricerca dell’assegnista è svolta presso la sede del CREF. Eventuali attività di ricerca svolte presso altre strutture devono essere autorizzate ai sensi dell’art. 13 del Regolamento CREF per il conferimento di assegni di ricerca.



4. L'assegnista deve presentare annualmente al CREF una dettagliata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata del parere del coordinatore dell'attività di ricerca e del giudizio del Direttore scientifico.
5. Per gravi inadempienze il contratto può essere risolto con provvedimento motivato del Direttore amministrativo.

Art. 10 – Pubblicità della selezione e Responsabile del procedimento

1. Il presente bando, i relativi moduli allegati, e tutte le informazioni inerenti alla selezione sono pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del CREF.
2. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Emanuele Giorgi, indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, telefono 06.45502901.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta, ai fini della gestione della relativa procedura, il trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).
2. In applicazione dell'art. 13 del Regolamento, il Museo Storico della Fisica e Centro Studi Ricerche “Enrico Fermi” (di seguito anche il “CREF”), in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati della richiamata procedura, che i dati personali forniti e/o altrimenti acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, come di seguito specificato. In particolare, il CREF tratterà i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, Codice Fiscale, residenza, cittadinanza), di contatto, il documento di identità/permesso di soggiorno, il curriculum vitae, i titoli, e quanto dal candidato fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che potranno essere raccolti e trattati, su istanza del candidato, anche categorie particolari di dati inerenti (i) dati giudiziari (es. eventuali condanne penali), (ii) dati relativi alla salute (es: disabilità, anche temporanea).
3. Si specifica che il trattamento dei dati personali forniti si fonda:
 - i. sull'art. 6 lett. b) del GDPR: “il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;
 - ii. sull'art. 6 lett. c) del GDPR: “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento”;



- iii. sull'art. 6 lett. e) del GDPR “il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento” ed è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, in tutte le sue fasi, dalla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all'accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, fino alla pubblicazione della graduatoria e all'eventuale stipulazione del contratto di assunzione.
4. I dati giudiziari e quelli relativi allo stato di salute eventualmente conferiti sono forniti volontariamente dal candidato ed esclusivamente per consentire al CREF l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell'art.9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla selezione.
5. Il trattamento dei dati personali del candidato è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 par 2) del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
6. Dei dati del candidato ne verrà a conoscenza il personale del CREF, nonché i membri della commissione esaminatrice, appositamente autorizzati al trattamento, nonché in qualità di Responsabili del trattamento, consulenti esterni, legali, fiscali e del lavoro, ovvero la società che gestisce i database dove questi dati sono conservati. Si specifica che il CREF può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, Autorità giudiziarie, altre pubbliche amministrazioni o enti privati.
7. I dati personali e/o particolari del candidato sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i dati personali verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di “adeguatezza” della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
8. I richiamati dati saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Successivamente, alla conclusione del



procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.

9. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per qualsiasi informazione in ordine al trattamento come per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al seguente indirizzo pec: centrofermi@pec.centrofermi.it, ovvero contattare il Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo dpo@cref.it.

10. Con la sottomissione della domanda di partecipazione all'indicata procedura selettiva, il candidato dichiara di aver letto e compreso quanto contenuto nel presente articolo.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge n. 240/2010 e il Regolamento CREF sul conferimento degli assegni di ricerca.

Il Direttore amministrativo

Dott. Alessandro Sbrana



OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO POST-DOTTORALE, DELLA DURATA DI N. 24 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI, DI IMPORTO ANNUO PARI A € 28.000,00 LORDO PERCIPIENTE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO MUSEO ENRICO FERMI DAL TITOLO "IL MUSEO ENRICO FERMI TRA PASSATO E FUTURO: PROTAGONISTI, MEMORIA STORICA E PROSPETTIVA PER L'AVVENIRE".

BANDO N. 24(24)

Allegato A

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

**Al Museo storico della fisica e
Centro studi e ricerche Enrico Fermi**
Posta Elettronica Certificata (PEC):
centrofermi@pec.centrofermi.it
E-mail: segreteria@cref.it

Il/La sottoscritto/a

(Nome) _____ (Cognome) _____
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____, residente in _____
Via _____
n. _____ (C.A.P. _____) prov. _____
E-mail _____
Recapito telefonico _____

Preso visione del Bando n. 24(24) – Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo post-dottorale, della durata di n. 24 mesi, eventualmente rinnovabile secondo le disposizioni vigenti, di importo annuo pari a € 28.000,00 lordo percipiente, nell'ambito del Progetto Museo Enrico Fermi dal titolo "Il Museo Enrico Fermi tra passato e futuro: protagonisti, memoria storica e prospettiva per l'avvenire".

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica sopra menzionata, e, a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF procederà a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,



DICHIARA

1. di avere cittadinanza _____ e di possedere i diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e (per i soli candidati stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
oppure, per le persone con disabilità: dichiara di essere persona con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni e di avere le seguenti necessità:

4. di non avere condanne penali (o dichiarare eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze, ed eventuali procedimenti penali pendenti: _____)
5. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - _____ rilasciato da _____
_____, in data _____
voto _____;
 - _____ rilasciato da _____
_____, in data _____
voto _____;
6. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ rilasciato da _____ in data _____, titolo della tesi: _____
7. di non essere stato titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010,
 di aver già usufruito di un assegno di ricerca ex art. 22, legge 240/2010 e in particolare di:
 - a. un assegno di ricerca dal titolo _____ presso (nome dell'ente) _____ dal _____ al _____
_____ totale mesi _____;
 - b. un assegno di ricerca dal titolo _____ presso (nome dell'ente) _____ dal _____ al _____
_____ totale mesi _____;



di essere stato titolare di n. ____ contratt__ di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 di durata _____;

8. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 22 legge n. 240/2010, gli assegni di ricerca:
- non possono essere svolti contemporaneamente alla frequenza di corsi accademici, corsi accademici di “laurea specialistica” e corsi accademici di “laurea magistrale”, nonché alla frequenza di corsi di dottorato con borsa di studio;
 - non possono essere cumulati con altri assegni a qualsiasi titolo, ad eccezione di quelli conferiti con la finalità di integrare l'attività di formazione o di ricerca del titolare dell'assegno attraverso un periodo di permanenza all'estero;
9. di essere o non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010;
10. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal Bando;
11. di possedere ogni altro requisito previsto dal bando;
12. di voler ricevere le informazioni attinenti alla presente selezione, senza che il CREF abbia altro obbligo di avviso, al seguente indirizzo PEC o e-mail (solo per candidati stranieri):

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali variazioni successive.

Da allegare alla presente domanda:

- A. copia di un documento di identità valido (carta d'identità o passaporto);
- B. curriculum vitae, firmato e datato dal richiedente, comprovante il possesso delle competenze richieste per l'assegno di ricerca, contenente la seguente dicitura: “Acconsento al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia – Regolamento Europeo GDPR 679/2016”;
- C. ogni altro titolo, incarico lavorativo, attività di ricerca presso enti pubblici e privati e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare;
- D. un massimo di n. 8 pubblicazioni scientifiche tra articoli originali di riviste e atti di convegni (compresi eventuali articoli di riviste a stampa) sul tema di ricerca oggetto della presente selezione;
- E. un elenco riassuntivo firmato di tutti i documenti presentati ai fini del bando allegato (Allegato B);
- F. in caso di candidato straniero è necessario allegare copia del permesso di soggiorno (se il richiedente ne è già in possesso);
- G. per i titoli di studio conseguiti all'estero:
 in caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza in Italia ai sensi della normativa vigente: _____;



in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, il candidato deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato diploma supplement. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire per la selezione prevista dal bando, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.

Tutti i documenti devono essere inseriti in una cartella formato ZIP che deve essere allegata alla PEC (o alla mail per i soli cittadini stranieri).

Luogo, data _____

Firma _____



OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO POST-DOTTORALE, DELLA DURATA DI N. 24 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI, DI IMPORTO ANNUO PARI A € 28.000,00 LORDO PERCIPIENTE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO MUSEO ENRICO FERMI DAL TITOLO "IL MUSEO ENRICO FERMI TRA PASSATO E FUTURO: PROTAGONISTI, MEMORIA STORICA E PROSPETTIVA PER L'AVVENIRE".

BANDO N. 24(24)

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____,
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

DICHIARA, sotto la propria responsabilità

- che il contenuto del curriculum vitae corrisponde al vero;
- che i seguenti titoli, documenti e pubblicazioni prodotti in allegato alla domanda di ammissione sono conformi agli originali:

Luogo, data _____

Firma _____